



Camera di Commercio
Napoli

AZIONI PER LA PROMOZIONE DELLE IMPRESE

Bando per l'erogazione di voucher a parziale copertura dei costi per la realizzazione, il potenziamento o l'adeguamento di sistemi di videosorveglianza collegati alle centrali operative delle forze dell'ordine e registrati al portale Argo

Panoptes

Determina dirigenziale n. 389 del 07/08/2018

1. FINALITA'

La Camera di Commercio, per venire incontro alle esigenze di sicurezza delle imprese e favorirne, quindi, lo sviluppo economico, intende sostenere gli investimenti delle MPMI di Napoli e Provincia in sistemi di videosorveglianza.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessivamente stanziare con il presente bando sono 2.000.000/00 (duemilioni/00) euro.

La Camera di Commercio di Napoli si riserva la facoltà di:

- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento;
- creare una lista d'attesa di imprese ammesse ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili da utilizzarsi nel caso di rifinanziamento del progetto ovvero nel caso di recupero di risorse non utilizzate al termine dell'istruttoria;

La gestione del bando (relativamente alla istruttoria, verifica della rendicontazione, ecc.) è affidata all'Azienda Speciale "S.I. Impresa" Ente strumentale della Camera di Commercio di Napoli, con idoneo disciplinare di servizio.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le agevolazioni previste dal presente Bando sono concesse ai sensi del REGOLAMENTO UE N. 1407/2013 della Commissione del 18 Dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla G.U.U.E. L 352 del 24 dicembre 2013 (di seguito "Regolamento de minimis").

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le MPMI così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 06 maggio 2003, che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) sede operativa, cui si riferisce l'investimento, iscritta al Registro Imprese/REA della Camera di Commercio di Napoli, attiva ed in regola con il versamento dei diritti camerali, secondo i criteri di cui alla Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Camerale n. 50 del 13/05/2016;
- b) attività prevalente in uno dei settori ammessi dal regolamento de minimis;
- c) non abbiano ricevuto, per la medesima iniziativa, altri contributi pubblici per le spese oggetto del presente bando;
- d) che non presentino nella propria rappresentanza legale, nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione soggetti che contestualmente rivestano funzioni presso gli organi della Camera di Commercio ovvero che siano dipendenti o collaboratori della Camera di Commercio stessa;
- e) in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali di cui al Documento unico di regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- f) non siano oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una tale procedura richiesta dai loro creditori;

- g) non siano classificabili come “imprese in difficoltà” ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/14
- h) non siano in stato di liquidazione volontaria;
- i) abbiano legali rappresentanti, amministratori, soci e/o altri soggetti tra quelli elencati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, per i quali non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

Per il solo requisito di cui al punto a) se la posizione relativa al tributo “diritto annuale” risulta non in regola ne è ammessa la regolarizzazione prima della pubblicazione dell'elenco degli ammessi a contributo.

I restanti requisiti di cui al precedente elenco devono essere posseduti tutti al momento di presentazione della domanda e permanere fino alla utilizzazione del contributo; essi saranno verificati dai soggetti istruttori della pratica attraverso visura camerale dell'impresa e attraverso controlli a campione sulle dichiarazioni del Legale Rappresentante o, eventualmente, con l'interrogazione di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.

5. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese sostenute (fatturate e quietanzate) successivamente alla presentazione della domanda di ammissione a contributo e relative a:

- acquisto ed installazione di sistemi digitali di videocontrollo, in grado di interagire direttamente con gli apparati in essere presso le locali sale e le centrali operative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri o degli Istituti di Vigilanza, conformemente ai principi predisposti dal Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza (D.Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), l'installazione dovrà realizzarsi presso la sede operativa dell'impresa richiedente dislocata a Napoli e provincia. L'acquisto, l'installazione o l'adeguamento deve riferirsi ad almeno due telecamere perimetrali ed una interna;
- adeguamento di impianti preesistenti;
- interventi di edilizia ovvero di adeguamento elettrico **strettamente** connessi all'installazione dei dispositivi di cui al precedente punto;
- spese di progettazione impianto;

per ciò che attiene i requisiti tecnici per gli impianti (sia per l'acquisto che per l'adeguamento degli impianti preesistenti) si fa riferimento al disciplinare e/o alle indicazioni fornite dalla Prefettura di Napoli (allegato 1 e 2).

Le spese non devono essere riconducibili in alcun modo alle normali spese di funzionamento dell'impresa, né ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

Per le spese inerenti l'acquisto di sistemi digitali di videocontrollo, il fornitore dovrà apporre sulla fattura la dicitura “ bene nuovo di fabbrica”, pena l'inammissibilità del contributo camerale.

L'acquisto effettuato con il contributo dell'Ente dovrà obbligatoriamente essere destinato ad un'unità operativa sita in provincia di Napoli

La correlazione delle spese rispetto agli obiettivi del presente intervento dovrà evidenziarsi dalle causali riportate nelle fatture.

Tutte le spese ammissibili sono al netto dell'IVA

6. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto (Voucher), fino alla concorrenza del 50% delle spese ritenute ammissibili e comunque:

- a) fino a 1.500,00 euro per il controllo di almeno n. 1 accesso esterno (oltre ad almeno 1 aree interne) dell'impresa richiedente effettuato con n.2 telecamere perimetrali ed una interna
- b) fino ad un massimo di 2.500,00 euro per il controllo di più accessi esterni ed aree interne dell'impresa richiedente effettuata con un numero di telecamere superiore a quanto previsto al punto a);

Ogni impresa richiedente avrà diritto ad un solo contributo, indipendentemente dal numero di sedi operative.

7. RATING DI LEGALITÀ

Il DL 24 gennaio 2012 n.1, convertito con modificazioni dalla legge 27 marzo 2012 n.27 ed il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 20 febbraio 2014, n.57, hanno introdotto il rating di legalità, strumento innovativo sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia, che riconosce premialità alle aziende che operano secondo i principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale.

Il possesso del requisito del rating di legalità costituisce elemento preferenziale ai fini dell'inserimento del beneficiario nell'elenco degli ammessi di cui al successivo punto 9.

Il requisito del rating di legalità dovrà essere riconosciuto all'impresa beneficiaria entro la data di presentazione della richiesta di contributo.

8. REGOLE DI CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

Le agevolazioni di cui al presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti di Stato concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione Europea per la medesima iniziativa, ad eccezione degli incentivi fiscali per le PMI.

9. PROCEDURA

9.1 Come presentare la domanda

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente mediante l'utilizzo della **procedura telematica** (completamente gratuita) **dalle ore 9.00 del giorno 24/09/2018 alle ore 9.00 del giorno 23/11/2018**, mediante la compilazione di un **modulo base** generato dal sistema Webtelemaco, allegando la documentazione di seguito indicata.

Per l'invio telematico è necessario:

- essere in possesso di un dispositivo per la firma digitale e di un contratto Telemacopay, la cui registrazione si ottiene seguendo le indicazioni contenute nel seguente link

- <http://www.registroimprese.it/registra-ri> e compilando l'apposito modulo base;
- collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ;
 - compilare il Modello base della domanda, seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle Imprese, Accedi, Crea Modello, Avvia compilazione;
 - procedere con la funzione “Nuova” che permette di creare la pratica telematica;
 - procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti di seguito descritti (firmati digitalmente, mediante l'utilizzo della carta Nazionale dei Servizi dal Titolare/Legale rappresentante) previsti dal bando e scaricabili dal sito camerale al link <http://www.na.camcom.gov.it> entrando nell'area tematica “promozione economica” e ,successivamente, “promozione interna”;
 - inviare la pratica con la funzione “invia pratica”.

La trasmissione telematica deve può essere effettuata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa ovvero da un soggetto intermediario, all'uopo delegato.

Se la trasmissione viene effettuata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo quest'ultimo dovrà utilizzare le credenziali Telemaco dell'impresa e, per firmare i files, il proprio dispositivo di firma digitale. Nel caso in cui l'impresa non abbia attivato un account a Telemaco (o non voglia attivarlo) il legale rappresentante potrà delegare una terza persona all'inoltro della pratica nominandolo procuratore speciale (allegare delega alla presentazione dell'istanza), in questo caso il procuratore invierà la pratica dal proprio account Telemaco.

Se la pratica viene inviata da un intermediario il modulo di domanda dovrà comunque essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante prima del suo inserimento come allegato.

9.2 Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda pena l'esclusione:

Al **modulo base** deve essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione scansionata e firmata digitalmente:

- a) modulo di domanda scaricabile alla pagina internet www.na.camcom.gov.it , compilato in ogni sua parte, **la domanda contiene le dichiarazioni sostitutive di atto notorio richieste dal presente bando, per l'ammissibilità della domanda è necessario che siano barrate le caselle relative alle dichiarazioni che l'impresa intende rendere, il modulo deve essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante, pena l'inammissibilità dell'istanza;**
- b) fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario della domanda di contributo;
- c) In caso di possesso del requisito preferenziale del *rating di legalità*, opportuna documentazione che lo comprovi;
- d) in caso di invio di pratica telematica da parte di intermediario sarà necessario allegare delega alla presentazione redatta come da modello scaricabile alla pagina internet www.na.camcom.gov.it , sottoscritta digitalmente dall'impresa;
- e) preventivo dei lavori da eseguire redatto da ditta installatrice in grado di attivare il previsto collegamento del sistema di videosorveglianza al sistema operativo delle forze dell'ordine i cui requisiti tecnici sono indicati negli allegati 1 e 2;

9.3 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito

Le domande verranno esaminate entro i 30 giorni successivi alla chiusura della sessione di presentazione, l'istruttoria si articola come di seguito:

- a) Verifica della ricevibilità della domanda (completezza e regolarità di trasmissione) e della sua ammissibilità (presenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando per i beneficiari);
- b) Istruttoria di merito volta a redigere la graduatoria delle imprese ammesse a contributo, secondo i seguenti criteri:
 - **rating di legalità**, con riferimento al numero di stellettesse possedute dall'impresa: **punteggio massimo attribuibile 15 punti**: 15 punti alle imprese con tre stellettesse, 10 punti alle imprese con due stellettesse, 5 punti alle imprese con una stellettesse, 0 punti alle imprese senza tale requisito;
 - **misura del contributo richiesto: punteggio massimo attribuibile 30 punti**, attribuiti secondo la seguente formula di attribuzione: $PCR = 30 \times \frac{(C_{max} - C_i)}{(C_{max} - C_{min})}$ dove PCR è il punteggio attribuito al contributo richiesto, C_{max} è il massimo contributo richiesto dai partecipanti al bando, C_{min} è il minimo contributo richiesto dai partecipanti al bando, C_i è il contributo richiesto nella domanda in esame;
 - **numero degli accessi controllati: punteggio massimo attribuibile 55 punti**, attribuiti secondo la seguente formula di attribuzione: $PAC = 55 \times \frac{(N_i - N_{min})}{(N_{max} - N_{min})}$ dove PAC è il punteggio attribuito per il numero di accessi controllati, N_{max} è il numero massimo di accessi da controllare desumibile dalle domande pervenute, N_{min} è il minimo di accessi da controllare desumibile dalle domande pervenute, N_i è il numero di accessi da controllare richiesti dalla domanda in esame;
 - **tempestività di presentazione dell'istanza**: a parità di valutazione, le domande saranno utilmente collocate in graduatoria con riferimento alla data ed ora di invio della pratica telematica;

Nel corso dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, potranno essere richieste integrazioni documentali nonché precisazioni e chiarimenti circa la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati, ai sensi della citata normativa, nel termine perentorio di gg. 10 dalla data di ricevimento della richiesta.

La graduatoria delle domande ammesse al contributo, sarà pubblicata sul sito web della Camera di Commercio di Napoli entro il 31/12/2018.

9.4 Comunicazioni

Dalla piattaforma Telemaco l'utente potrà ricevere messaggistica automatica inerente lo stato della pratica di riferimento, mentre le richieste di integrazione della documentazione inoltrata effettuate ai sensi dell'art.10 bis L.241/1990 verranno effettuate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo che l'impresa avrà comunicato nella domanda e che deve coincidere con quello dichiarato al Registro Imprese.

L'impossibilità accertata di contattare l'impresa a mezzo PEC comporterà l'automatica decadenza della domanda di contributo.

9.5 Rendicontazione delle spese e modalità di erogazione del contributo

Le spese rendicontate devono essere coerenti con quanto presentato in sede di domanda, in caso di variazioni rispetto a quanto presentato in fase di ammissione al contributo le stesse devono essere approvate dall'Ente e opportunamente giustificate.

La rendicontazione finale delle spese dovrà essere presentata con pratica telematica.

Il contributo sarà erogato dall' Azienda Speciale "S.I. Impresa" direttamente ai beneficiari in un'unica soluzione, a seguito della presentazione e positiva valutazione della rendicontazione finale, in ogni caso l'importo non potrà essere superiore al 50% delle spese effettivamente sostenute, che siano compatibili con il piano economico presentato indipendentemente da quanto preventivato ed ammesso.

I costi da ammettere a contributo devono riguardare unicamente quelli indicati in domanda e fatturati dalla data di pubblicazione del presente bando al 31/12/2018.

La documentazione necessaria per ottenere l'approvazione della rendicontazione comprende obbligatoriamente:

- tabella riepilogativa dei costi sostenuti;
- copia delle fatture quietanzate (o dei documenti contabili equipollenti);
- la documentazione che provi il pagamento delle fatture rendicontate (es. estratti conto/bonifici,ecc.);
- certificazione attestante l'avvenuto collegamento del sistema di videosorveglianza antirapina con le sale operative delle forze dell'ordine e dichiarazione dell'avvenuta registrazione al portale del progetto "Argo Panoptes" mediante collegamento al portale della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.prefettura.it/napoli/multidip/index.htm (dove in alto a destra c'è un apposito link).

Ai fini dell'erogazione, sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali e con la dimostrazione dell'avvenuto pagamento.

Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti e con assegni bancari.

Non sono in ogni caso ammessi pagamenti per compensazione.

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'elenco ammessi al contributo.

10. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, REVOCHE E RINUNCE

10.1 Obblighi dei beneficiari

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari i seguenti obblighi:

- a) realizzare il progetto approvato senza introdurre modifiche sostanziali, a meno che sia stata richiesta e ottenuta l'autorizzazione da parte del RUP;
- b) concludere le attività e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- c) destinare le spese sostenute e i beni acquisiti grazie all'agevolazione esclusivamente agli obiettivi previsti dal Bando;
- d) comunicare prima della presentazione del rendiconto eventuali variazioni rispetto alla proposta ammessa a contributo. L'eventuale variazione dovrà esser autorizzata da parte del RUP;
- f) non cedere diritti e/o obblighi inerenti l'agevolazione;

- g) fornire le informazioni necessarie per consentire controlli ed ispezioni da parte degli uffici camerali preposti ovvero di S.I. Impresa;
- h) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate.

10.2 Revoca dell'agevolazione

Viene disposta la revoca totale delle agevolazioni quando:

- a) il beneficiario non rispetti gli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione e dalla normativa di riferimento;
- b) il beneficiario non destini l'agevolazione agli scopi indicati nella domanda;
- c) il beneficiario rilasci dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
- d) il beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano diminuire la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti verso CCIAA di Napoli/S.I. Impresa;
- e) dalla verifica della rendicontazione finale venga accertata l'inesistenza o la perdita dei criteri di ammissibilità e/o ricevibilità;
- f) dalla verifica della rendicontazione finale venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al 50% del voucher concesso dall'importo di euro 1.000,00;
- g) il beneficiario sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o ad altra procedura concorsuale entro un anno dalla data di erogazione del contributo.

Si dispone la revoca parziale del contributo quando, dalla verifica della rendicontazione finale o a seguito dei controlli effettuati, venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al 100% e superiore al 50% a quanto preventivato e concesso, procedendo, quindi al ricalcolo del contributo.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria sarà tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del Voucher, qualora già erogato.

11. ISPEZIONI E CONTROLLI

La CCIAA attraverso la propria Azienda Speciale SI Impresa si riserva la facoltà di controllare l'esatto svolgimento delle attività per le quali è stato concesso il contributo, anche effettuando controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ed esercitando ogni più ampio potere di richiedere chiarimenti, ulteriori informazioni, precisazioni e ogni documento utile a fornire elementi di valutazione.

Sulle istanze di ammissione a contributo e su quelle ammesse alla liquidazione, la cui gestione è demandata all'Azienda speciale SI Impresa ai sensi dell'Art.1 del presente regolamento, la Camera di Commercio esegue controlli sulla base di piani di campionamento indicizzato previsti dalla norma UNI ISO 2859.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa decade dal contributo con motivato provvedimento del Dirigente della CCIAA.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo PEC cciaa@legalmail.na.camcom.it.

11.1 Rinuncia all'agevolazione

Il Beneficiario può rinunciare all'agevolazione concessa, comunicandolo a S.I. Impresa, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: si_impresa@legalmail.it, prima della liquidazione degli importi concessi.

11.2 Controversie

Eventuali controversie conseguenti o dipendenti dal presente atto saranno risolte mediante ricorso alla Camera Arbitrale presso la Camera di Commercio di Napoli.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali forniti dalle imprese partecipanti al presente bando è affidato all'Azienda Speciale S.I. Impresa ed è finalizzato esclusivamente all'espletamento della procedura e/o per scopi istituzionali. I trattamenti avverranno con l'utilizzo sia di supporti cartacei che informatici. All'imprese partecipanti sono riconosciuti i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, tra cui in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Ufficio Promozione dell'Ente.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al Bando e per tutte le conseguenti attività.

Il titolare del trattamento dei dati è S.I. Impresa, nella persona del dr. Luigi Russo, Dirigente all' Area "Formazione, Università Scuola, Protocolli di Intesa e Servizi Camerali".

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il procedimento amministrativo relativo alla presente iniziativa è assegnato al Dirigente dell'Area Servizi alle imprese e controlli della Camera di Commercio di Napoli, Dott. dr. Nicola Pisapia.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e le modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti a S.I. Impresa all'indirizzo mail: voucher@si-impresa.na.camcom.it oppure chiamando lo 0817607114 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Il Dirigente dell'Area Promozione
Dott. Nicola Pisapia